

10411

24 FEB. 2020

-+ REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 37

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 19.7.2018 prot. 40967 e successive integrazioni dal sig. Spadaro Antonio nato a Ragusa il 15.2.1979 C.F.:SPD NTN 79B15 H163E e residente a Modica in Via Vanella 88 n. 3 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per effettuare, in applicazione della Delibera del C.C. n. 132 del 19.10.2017, il cambio di destinazione d'uso, da locale artigianale ad abitazione, del fabbricato di cui alle conc. ed. n. 686/2004, n. 509/2007 e provvedimento Suap. n. 33/2016 sito in C.da S. Elena Pietrenere. Il tutto nel lotto di ricaduta censito al foglio 84 p.lle 147 e 182 della superficie di mq. 5.710,00 sito in C.da S. Elena Pietrenere e nel lotto sorgente censito al foglio 24 p.lle 41 e 91 della superficie di mq. 13.000,00 sito in C.da Abremi entrambi ricadenti in zona E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Visto le conc. ed. n. 686 dell'11.11.2004 e n. 509 del 20.12.2007 e provvedimento SUAP n. 33 del 16.9.2016 prot. 46220;

Visto l'atto di donazione dei diritti edificatori del 20.6.2019 rogato Not. Dr. Evangelista Ottaviano con il quale il sig. Spadaro Antonio è divenuto titolare del diritto volumetrico delle p.lle 41-91 del foglio 24 di C.da Abremi;

Visto il parere del 2.1.2020 prot. 28 reso dalla 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Visto l'art. 22 della L.R. 16/2016 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 19.10.2017;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria n. 2019/50/2534718 del 25.10.2019 costituita da Reale Mutua Assicurazione a garanzia del pagamento di € 8.890,79 quale contributo di costruire

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Visto il bonifico del 25.10.2019 dell'importo di € 2.940,18 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che la somma di € 8.890,79, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre

rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 2.951,78 da corrispondere entro il 26.4.2020;
- 3° rata: € 2.963,64 da corrispondere entro il 26.10.2020;
- 4° rata: € 2.975,37 da corrispondere entro il 24.4.2021.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dall'Ing. Giorgio Sarta, tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 3.9.2019 ed in data 30.1.2020;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire, in applicazione dell'art. 22 L.R. 16/2016 e successiva D.C.C. n. 132/2017 al sig. Spadaro Antonio nato a Ragusa il 15.2.1979 C.F.: SPD NTN 79B15 H163E per potere effettuare in S. Elena Pietre Nere, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, il cambio di destinazione d'uso del fabbricato sito C.da S. Elena Pietrenere costituito da solo piano terra destinato ad abitazione con locale sottotetto a destinare a sgombero e con copertura a tetto.

Si Autorizza altresì la realizzazione:



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo Terranova

a) dell'impianto di scarico per sub-irrigazione dei reflui di natura domestica afferenti il fabbricato de quo tramite un impianto composto da fossa imhoff per la chiarificazione dei reflui ed un canale disperdente per l'ossidazione del chiarificato a mezzo sub-irrigazione, precisandosi che l'autorizzazione allo scarico potrà essere rilasciata ad avvenuta realizzazione dell'impianto secondo le prescrizioni e le condizioni imposte dall'Ufficio II Sezione Autorizzazione Scarichi e di cui al citato parere del 2.1.2020;

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a)vincolo del suolo di cui al foglio 84 p.lle 147-182 e p.lle 41 e 91 del foglio 24 in testa al sig. Spadaro Antonio nato a Ragusa il 15.2.1979 per la volumetria autorizzata di mc. 542,43 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. previsti nel P.R.G.;

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 3.9.2019 ed in data 30.1.2020;

c)al mantenimento a parcheggio esterno permanente della superficie di mq. 244,35 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a

disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n.

40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Relazione tecnica; Tav. 2: Piano Paesistico, PRG-IGM-Aerofot.; Tav. 2/a: PRG, Catastale, IGM Lotto da assevire; Tav. 2/b: Planimetria dei parcheggi; Tav. 3: Stato di fatto- Piante, prospetti e sezione; Tav. 4: Stato di progetto - Piante, prospetti e sezione

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 24 righe alla 6°

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso con n° _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Spadaro Antonio nato a Ragusa il 15.2.1979 la cui identità da me accertata in base al documento _____

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco